

**TERZO BANDO ASI RIVOLTO ALLE PMI
TELECOMUNICAZIONI E APPLICAZIONI INTEGRATE**

2° gruppo di quesiti pervenuti al 13 luglio 2012 all'apposito indirizzo riportato sul Bando

DOMANDA N° 1

Nel formulario a pag. 3 si chiedono dati di bilancio del 2008, 2009, e 2010.

Del 2011 non si deve fornire alcun dato in questa pagina ?

Forse ci si riferisce agli ultimi 3 bilanci (2009, 2010 e 2011) ?

RISPOSTA

Si è corretta l'ultima osservazione, si farà riferimento agli ultimi 3 bilanci (2009-2010-2011). Per un refuso è stato infatti erroneamente riportato il modello riferito al precedente Bando. In questo senso è stato già pubblicato sull'home page del sito ASI l'avviso

DOMANDA N° 2

L'allegato 2a "dichiarazione Prime" va sottoscritta solamente dal Prime o anche da tutti i titolari delle PMI componenti l'aggregazione?

RISPOSTA

L'allegato 2a va sottoscritto dal Prime

DOMANDA N° 3

Una "società ad accomandita semplice sas" può partecipare al bando e in tal caso se può partecipare come prime o come subcontractor ?

RISPOSTA

Si. Può partecipare sia come Prime che come subcontractor in quanto non rileva la forma giuridica rivestita, purché sia riferibile alla categoria PMI per come riportata agli artt. 1 e 2 dell'Allegato 1 al Regolamento CE 800/2008

DOMANDA N° 4

Ai fini della compilazione della documentazione per la presentazione della proposta, possono essere utilizzati direttamente i moduli scaricabili oppure vanno riportati tutti su carta intestata?

RISPOSTA

Non è prevista una modalità specifica

DOMANDA N° 5

Avendo inserito i principali dati di bilancio nel documento "All_1_FORMULARIO.doc" sia per il prime sia per le aziende del team, è comunque necessario compilare il file "All_5_FORMAT_COMAP.xls" ?

RISPOSTA

SI, i due documenti sono indipendenti ed hanno scopi diversi

DOMANDA N° 6

Per quanto riguarda il format COMAP, nel foglio bilanci probabilmente sono bloccate le righe relative allo Stato Patrimoniale Attivo e Passivo

RISPOSTA

E' stato riattivato l' utilizzo ed è disponibile sul sito la nuova versione

DOMANDA N° 7

Nel caso in cui tre aziende PMI lavorino in "collaborazione" (come indicato a pag.3 del regolamento) è applicabile una suddivisione (relativamente all'intensità degli aiuti) come riportata nell'esempio?

	Valore progetto	% per ogni PMI	cofinanziamento ASI	cofinanziamento azienda
azienda 1 (Prime)	690	69%	345	345
azienda 2	180	18%	90	90
azienda 3	130	13%	65	65
somma	1000		500	500

RISPOSTA

Se nel calcolo proposto risultano rispettati i criteri previsti dal Reg CE 800/2008 per la determinazione delle intensità di aiuto, sia per tipologia di attività che per tipologia di impresa e che quindi comportino per tutte le imprese proponenti un'intensità di aiuto pari al 50% (sembra vs caso, cioè "Sviluppo sperimentale in collaborazione" e "Media Impresa" (4° caso di pag.3 del Regolamento "Tipologia di attività")), i valori di riferimento delle soglie indicate sembrerebbero rispettati.

In ogni caso, si precisa che, come previsto dall'art. 31 §4 b.i del Regolamento CE 800/2008 l'aumento del 15% nell'intensità di aiuto è consentito quando il Progetto comporta la collaborazione effettiva tra almeno due imprese indipendenti l'una dall'altra e sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- nessuna impresa sostiene da sola il 70% dei costi ammissibili del progetto di collaborazione;
- il progetto prevede la collaborazione con almeno una P.M.I. .

Poiché il Regolamento Generale del Bando (paragrafo 2) prevede, ai fini dell'ammissione, l'aggregazione di almeno 2 P.M.I., una delle condizioni sopracitate è già, implicitamente soddisfatta. Qualora venga rispettata anche la restante condizione, l'ulteriore incremento di intensità di aiuto può essere applicato a prescindere della titolarità dei singoli pacchi di lavoro (come, peraltro, già indicato nello "specchietto" riportato, per completezza di informazione, nel paragrafo 3 del Bando, che contempla già le percentuali massime di intensità applicabili).

DOMANDA N° 8

Nel caso l'operato della seconda PMI venga finanziato totalmente dal Prime, deve essere compilato il file COMAP della PMI aggregata?

RISPOSTA

Ogni azienda del *team* proponente (max 4 imprese) deve necessariamente essere intestataria di almeno un pacco di lavoro, svolgere l'attività prevista nel progetto, sostenere parte dei costi del progetto e deve quindi compilare il proprio file COMAP

DOMANDA N° 9

In relazione alle spese ammissibili e intensità dell'aiuto (pag. 3 del Regolamento) due delle voci fanno riferimento a "Ricerca Industriale in collaborazione" e "Sviluppo Sperimentale in collaborazione". Cosa si intende con il termine "in collaborazione"?

RISPOSTA

Vedi RISPOSTA a DOMANDA n° 7 al 2° capoverso

DOMANDA N° 10

Se un pacco di lavoro prevede attività di consulenza svolte anche da diversi soggetti non PMI (Enti di Ricerca, Università), le stesse si possono considerare in collaborazione?

RISPOSTA

NO, attività consulenziale, di servizi esterni o di "*external major product*" sono accessorie al progetto e non si qualificano come "collaborazione" nella realizzazione dello stesso

DOMANDA N° 11

Se un pacco di lavoro prevede attività svolte anche da altra PMI, le stesse si possono considerare in collaborazione?

RISPOSTA

NO, se il WP è unico vuol dire che una delle due PMI ha una funzione accessoria (es. "*external services*" od "*external major product*"); se due PMI collaborano hanno una corresponsabilità nel progetto ed hanno intestato un pacco di lavoro ciascuna

DOMANDA N° 12

E' ammissibile una situazione di questo tipo ?

Una scarl (a tutti gli effetti classificabile come PMI) è costituita dalle aziende A, B, C, D.

L'aggregazione proponente è costituita dalla scarl, dall'azienda A e dall'azienda D.

La scarl, che ha dei suoi costi di struttura e delle sue capacità tecniche, utilizza esclusivamente il suo personale e degli "external services" per svolgere i WP di propria competenza: non espone cioè costi relativi alle proprie aziende partecipanti (A, B, C, D).

L'azienda B e l'azienda C partecipano come proponenti di altre proposte con altri partners

RISPOSTA

Si riporta la risposta, anche con riferimento ad un precedente ed analogo quesito, già pubblicata nel caso del precedente Bando riservato alle PMI su "Osservazione della Terra".

In relazione ai quesiti proposti e con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni minime del Bando, in materia di requisiti di partecipazione (aggregazione di almeno 2 P.M.I. – partecipazione ad un solo Progetto o come impresa singola o come partecipante ad una aggregazione) si rinvia alla definizione di "impresa autonoma" secondo la definizione di cui all'art. 3 dell'allegato I al Regolamento CE 800/2008, che testualmente recita:

" ... "

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.

2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 %, qualora siano presenti le categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche, esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio («business angels») che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 euro;

b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;

c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;

d) enti locali autonomi con un bilancio annuo di previsione inferiore a 10 milioni di euro e con meno di 5 000 abitanti.

3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione juris tantum che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti o soci.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di un'altra impresa, o di diverse altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato in questione o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione.

4. *Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.*

5. *Le imprese possono rendere una dichiarazione relativa alla loro qualifica di impresa autonoma, associata o collegata, che comprenda i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra di loro. La dichiarazione non ha alcun influsso sui controlli o sulle verifiche previsti dalle normative nazionali o comunitarie.*

Per completezza di informazione si rinvia, per ciò che attiene le definizioni di impresa collegata e di impresa controllata, anche a quanto previsto dall'art. 2359 del Codice Civile.

Si precisa altresì che qualora esista una qualsiasi relazione, anche di fatto, tra più soggetti a qualsiasi titolo partecipanti (Prime e PMI aggregate) sulla base della quale più proposte progettuali presentate possono essere imputabili sulla base di univoci elementi ad un unico centro decisionale le proposte coinvolte non potranno essere ammesse.

DOMANDA N° 13

nel caso di coinvolgimento di una start-up costituita ad inizio 2012, in relazione alla compilazione del Format COMAP, non disponendo di dati di bilancio relativi all'esercizio precedente, come è possibile attribuire un valore al costo orario medio del personale?

RISPOSTA

Analogamente a quanto già risposto e pubblicato nell'ambito del primo gruppo di domande sul presente Bando si ribadisce che si deve fare riferimento ai dati di previsione che saranno successivamente validati da ASI

DOMANDA N° 14

nel caso di coinvolgimento di una start-up costituita ad inizio 2012, in relazione alle tabelle inserite nell'allegato 1 non sarà possibile inserire i dati economici relativi agli esercizi 2008, 2009 e 2010. Tale sezione dunque dovrà essere lasciata non compilata?

RISPOSTA

Si possono riportare solo i dati di previsione 2012 accompagnate da note esplicative ed esaustive che saranno poi verificate da ASI. Si precisa inoltre, come già precedentemente riportato (domanda n° 1), che i bilanci richiesti sono relativi agli anni 2009/2010/2011

DOMANDA N° 15

Cosa si intende esattamente con la seguente frase:

copia dello schema di contratto (completo di tutti i suoi allegati.....) in "pdf "

Va presentata la copia cartacea con le sigle in originale ed il pdf sul CD oppure va presentata la copia cartacea stampata della scansione con le sigle fotocopiate ed il pdf sul CD?

RISPOSTA

Va presentata la copia cartacea con le sigle in originale e la scansione del documento con le sigle in pdf su CD

DOMANDA N° 16

In relazione al punto 2 della pagina 14 del bando relativamente agli allegati 2a(bis) e 2b(bis) si richiede la modalità della presentazione degli stessi considerato che in tutti gli altri viene specificato ad es. cartaceo ed informato elettronico "pdf"

RISPOSTA

Va presentata la copia cartacea ed in formato elettronico ".pdf"

DOMANDA N° 17

in riferimento ai documenti scaricabili per il "Terzo Bando PMI: TLC e Applicazioni Integrate," vogliate cortesemente farci sapere in quale modo o maniera possono essere aperti e usati i file .xml (compresi in formato.zip) che sono presenti sulla pagina:

http://www.asi.it/it/agenzia/bandi/scientifici/terzo_bando_pmi_tlc_e_applicazioni_integrate

RISPOSTA

Possono essere aperti con Office 2010 e comunque le versioni già disponibili sul sito dell'ASI sono consultabili senza restrizione

DOMANDA N° 18

Dato il periodo estivo solitamente utilizzato per la chiusura aziendale è possibile chiedere una proroga di 1 mese relativamente alla data di scadenza del bando ?

RISPOSTA

No, i termini sono quelli specificati nel bando

DOMANDA N° 19

Se una PMI ha ottenuto la certificazione del proprio costo orario da parte ASI in data Marzo 2011 è tenuta in ogni caso alla compilazione del format COMAP?

RISPOSTA

Analogamente a quanto già risposto e pubblicato nell'ambito del primo gruppo di domande sul presente Bando si ribadisce che è previsto che tutte le aziende partecipanti al Bando calcolino il COMAP con riferimento al più recente bilancio approvato. In caso di sussistenza di significative discordanze tra precedenti certificazioni esistenti ed il COMAP presentato per il Bando, ASI approfondirà le proprie valutazioni.

DOMANDA N° 20

Nel documento ALL.1 FORMULARIO, quando richiesto il numero di dipendenti, oltre al personale con contratto di lavoro subordinato e parasubordinato è possibile includere anche le collaborazioni strutturali a partita iva?

RISPOSTA

Nel formulario i dati relativi al personale dipendente devono essere coerenti con la relativa voce di bilancio del costo del personale

DOMANDA N° 21

Nel documento ALL.1 FORMULARIO quando viene esplicitato il limite di caratteri per la descrizione di un paragrafo, tale limite è da intendersi con spazi inclusi o con spazi esclusi? Il limite massimo è consigliato o è obbligatorio al fine dell'accettazione della proposta?

RISPOSTA

I caratteri sono comprensivi degli spazi . Il limite massimo è consigliato ma non tassativo

DOMANDA N° 22

Se nella cordata è presente una start-up costituita ad inizio 2012, fermo restando quanto indicato nelle FAQ in relazione all'obbligatorietà di predisporre comunque il format COMAP con dati di bilancio previsionali, si chiede cosa dichiarare nell'allegato 6b sulla veridicità dei dati inseriti nello stesso COMAP

RISPOSTA

Nel caso di una start-up per cui i dati contabili disponibili siano di natura previsionale il modello citato deve riportare esplicitamente, a cura dell'interessato, tale circostanza

DOMANDA N° 23

Quali sono i documenti da compilare nella loro interezza per la presentazione della proposta ?

RISPOSTA

I documenti da compilare sono solo quelli riportati sul sito dell'ASI nella parte relativa al 3° Bando riservato alle PMI nella sezione *"Documenti per la formulazione della proposta"* che fanno riferimento a quanto riportato al paragr. 7 del *Regolamento* e pagg 14-16 del *"Bando Periodico riservato alle PMI – Bando Tematico n° 03"* .

Inoltre dovrà essere trasmessa, come previsto al p.to 5 del *Regolamento* al già citato paragr *"7. Modalità dei presentazione delle proposte"* , una copia per accettazione dello schema di Contratto siglato da parte di tutti i componenti del team proponente. Tale accettazione è da intendersi riferita anche ai relativi Allegati in esso richiamati che andranno, questi ultimi, comunque siglati dal solo Prime e inviati ad ASI unitamente alla proposta (Busta A – *"Documentazione Amministrativa"*).

DOMANDA N° 24

E' previsto un vincolo di ripartizione delle attività fra il Prime e gli altri componenti del team di progetto?

RISPOSTA

Nel presente Bando non è previsto una percentuale di ripartizione delle attività fra Prime e componenti del team fatto salvo quanto previsto dal già richiamato Regolamento CE 800/2008.